Circolare n°116/C/2023: Nuovo Codice Appalti – Invio pareri Commissioni Parlamentari.

1 Marzo 2023

Caro Collega,

come certamente saprai, le commissioni di Camera e Senato hanno approvato i pareri di competenza sullo **schema di nuovo Codice dei contratti pubblici**.

Durante l'iter in Parlamento, oltre a partecipare alle audizioni presso le Commissioni di Camera e Senato, abbiamo sensibilizzato i Presidenti di tutti i Gruppi parlamentari e numerosi esponenti delle Commissioni di riferimento, organizzando più di 50 incontri.

Grazie a questa intensa e capillare azione dell'ANCE, **i pareri approvati dal Parlamento raccomandano al Governo l'adozione di diversi correttivi al Codice, molti dei quali vanno nel senso auspicato dall'Associazione, in un'ottica di maggiore apertura del mercato e tutela della concorrenza**.

In particolare, nel **parere approvato dal Senato**, sono presenti molte delle proposte ANCE, tra cui in particolare le seguenti:

1. **ridurre a 3 milioni di euro il tetto per il ricorso alle procedure negoziate** (osservazione n. 12);
2. **rendere non prevedibile il metodo di determinazione della soglia di anomalia e prevedere metodi di calcolo della stessa più equilibrati** (osservazione n. 16);
3. **rendere più stringente l'obbligo di suddivisione in lotti** (osservazione n. 21);
4. **prevedere una definizione di "lotto quantitativo" non sovrapposta a quella di lotto "funzionale"** (osservazione n. 78);
5. **in tema di revisione prezzi,** fissare la soglia oltre la quale scatta la revisione dei prezzi nel **2 per cento** dell'importo complessivo del contratto, nonché fissare al **90 per cento,** la misura della variazione dei prezzi che viene riconosciuta all'impresa osservazione n. 23);
6. in materia di revisione prezzi, **inserire il riferimento alla variazione del**

costo derivante dal rinnovo dei CCNL sottoscritti dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicabili in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente (osservazione 24);

7. **in tema di consorzi stabili,** prevedere **requisiti di qualificazione minimi per l'impresa consorziata esecutrice,** proporzionati ai lavori affidati e coerenti con il fine di favorire l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle MPMI (osservazione n. 27);
8. procedere ad una maggiore **tipizzazione dell'illecito professionale,** nel presupposto che il mezzo di prova debba essere sempre costituito da un **provvedimento di carattere definitivo, o quantomeno di primo grado;** nonché uniformare la disciplina dei settori speciali sul punto a quella prevista per quelli ordinari e, infine, prevedere una decorrenza del triennio di rilevanza dell'illecito dal fatto, e non dal provvedimento (osservazione 31)
9. reintrodurre la previsione che **riduce del 50 per cento l'importo della garanzia (provvisoria e definitiva)** per gli operatori in possesso della **certificazione europea del sistema di qualità** (osservazione 39);
10. introdurre un **tetto massimo (20%) al punteggio economico** in sede di OEPV nonché il **divieto di utilizzo** di formule che premiano in misura maggiore **i ribassi elevati (**osservazione n. 41);
11. chiarire che tutte le tipologie di **concessionari – inclusi quelli operanti nei settori speciali –** sono tenuti all'obbligo di **esternalizzazione dei soli appalti di lavori pubblici,** elevando, per **i concessionari autostradali**, rispettivamente al 60 per cento e 80 per cento le quote entro cui tale obbligo deve operare (osservazione 63);
12. rendere il ricorso al **sorteggio** o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate del tutto **residuale ed eccezionale** (osservazione 14);
13. Introdurre un **limite temporale di tre mesi per bandire la gara dalla validazione del progetto**, in modo da assicurare che il costo dei prodotti venga determinato facendo riferimento ai prezzi correnti sul mercato, nonché garantire che **abbia luogo, da parte della stazione appaltante, la verifica effettiva dell'aderenza dei prezzi indicati nel prezzario a quelli di mercato** (osservazione 8);
14. **sulle opere di urbanizzazione "a scomputo",** al fine di evitare

interpretazioni erronee, esplicitare che la possibilità prevista per l'amministrazione di indire la gara è alternativa all'ipotesi principale in cui è il soggetto privato titolare del permesso di costruire ad assumere la funzione di stazione appaltante e (come attualmente previsto nell'art. 38, comma 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016) esplicitare l'esclusione dei privati dal rispetto del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (osservazione n. 87);

15. **valorizzare il ruolo del DURC** quale mezzo di prova con riferimento alle ipotesi di irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali, di cui all'art. 95 comma 2 (osservazione 30);
16. con riferimento all'articolo 110 sulla non ammissibilità di giustificazioni "in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente", ripristinare la formulazione attualmente vigente che fa esplicito riferimento agli **oneri di sicurezza** di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del d.lgs. 81/2008, sostituendo altresì la parola "oneri" con la parola "costi" (osservazione 44).

Da sottolineare, infine, che la commissione del Senato ha chiesto il differimento dell'**entrata in vigore del nuovo Codice al 1° gennaio 2024**.

Venendo poi al parere della Camera, questo presenta un contenuto meno dettagliato e puntuale di quello approvato dal Senato, ma nella sostanza presenta forti analogie/sovrapposizioni con quest'ultimo.

Quanto all'iter del provvedimento, lo schema di Codice torna ora al Governo, per la sua approvazione definitiva. L'auspicio, pertanto, è che le indicazioni parlamentari possano trovare ampio accoglimento anche nel testo definitivo.

Naturalmente, non mancheremo di svolgere l'ulteriore azione di sensibilizzazione, a sostegno delle nostre proposte.

Nell'assicurarti che sarà mia cura aggiornarti tempestivamente in merito ai futuri sviluppi, colgo l'occasione per inviarti i miei migliori saluti

Allegati

Circolare_116_C_2023
Apri

Parere_approvato_Camera
Apri
Parere_approvato_Senato
Apri